



Tribunale di Catania

Sezione Fallimentare

Giudice Delegato: Dott. Alessandro Laurino



R.G. n. 44/2024 CCII

nei confronti della ditta individuale [REDACTED]



PERIZIA DI STIMA DI BENI IMMOBILI in ditta " [REDACTED]

[REDACTED] " Contrada Buttaceto n°10 Zona Industriale Catania



95121

STIMA DEI BENI



Dott. Ing Impallomeni Pietro Luca



Catania, lì mercoledì 26 febbraio 2025



+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

1. PREMESSA**1.1 SOPRALLUOGO E NOTA METODOLOGICA****1.2 INDIVIDUAZIONE DEI BENI****1.3 PROVENIENZA, REGOLARITA' URBANISTICA E DESCRIZIONE DEI BENI****2. VALUTAZIONE DEI BENI****3. CONCLUSIONI****4. RELAZIONE FOTOGRAFICA****Allegati**

All.1 Elenco Degli immobili Intestati

All.2 Copia Domanda di Sanatoria ed Allegati

All.3 EdM terreno in Zona Industriale, Planimetrie Catastali e Visure

All.4 Stralcio di PRG di Zona Industriale

All.5 Quotazioni OMI zone di interesse

All. 6 Atti di provenienza

All.7 Nulla Osta in sanatoria Pozzo e Richiesta Canone Demaniale Anno 2022

1. PREMESSA

1.1 SOPRALLUOGO E NOTA METODOLOGICA

Il sottoscritto dott. Ing. Impallomeni Pietro Luca, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania con il n°A5577, avendo ricevuto, in data 08/04/2024, gradito incarico quale perito stimatore dei beni immobili e mobili registrati in ditta '██████████', si recava in data 28/11/2024 presso la sede operativa di Contrada Buttaceto n°10 Zona Industriale Catania al fine di prendere visione dei beni immobiliari esistenti e di verificarne le consistenze, le categorie e destinazioni d'uso in relazione all'Elenco degli Immobili Intestati al soggetto estrapolato dagli archivi dell' AdE , che si riporta nell'all.1, ed infine di effettuarne il rilievo metrico e fotografico.

Per gli immobili di cui sopra si richiedeva la copia delle domande di sanatoria presentate presso il Sue del Comune di Catania (all.2) , si estrapolavano le Planimetrie catastali (all.3) ed inoltre, al fine di verificare la destinazione urbanistica dei terreni, si estrapolava lo stralcio di PRG della zona territoriale in oggetto (all.4).

Ciò premesso, in relazione ai dati di cui sopra, si costruiva il giudizio di valore applicando differenti metodi di valutazione partendo dalla consultazione delle quotazioni riportate da agenzie immobiliari di zona, anche con riferimento ai Valori riportati dall'Osservatorio Immobiliare dei Beni Immobili (all.5), ed alla comparazione con procedure fallimentari e/o di prevenzione seguite dallo scrivente che hanno a riferimento beni simili anche nelle immediate vicinanze come meglio si dirà nel seguito.

1.2 INDIVIDUAZIONE DEI BENI

Dallo studio della superiore documentazione si evince che gli immobili interessati sono i seguenti:

- A. Immobile sito in Catania Contrada Buttaceto n°10 Piano Terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 598 con categoria A/10 (ufficio) di classe 1 con consistenza pari a 6,5 vani _ UFFICIO e SEDE OPERATIVA DELL'AZIENDA

+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

- B. Immobile sito in Catania Contrada Buttaceto n°10 Piano Terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 599 con categoria C/2 (deposito) di classe 4 con consistenza pari a 10 mq_ DEPOSITO in prossimità del blocco uffici di cui sopra;
- C. Immobile sito in Catania Strada Comunale Passo del Cavaliere Piano Terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 673 con categoria C/2 di classe 7 con consistenza "presunta" pari a 50 mq _ trattasi di attribuzione di rendita "presunta" proposta dall'AdE di Catania per i cosiddetti fabbricati fantasma come si chiarirà nel seguito.
- D. Terreno sito in Catania Contrada Buttaceto censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 689 con categoria seminativo di classe 3 e consistenza pari a 31.010 mq.

- Immobile C
- Immobile B
- Immobile A
- TETTOIA
- Immobile D



1.3 PROVENIENZA, REGOLARITA URBANISTICA e DESCRIZIONE DEI BENI

Immobile A_ Trattasi di un edificio adibito ad uffici e sede operativa dell'azienda

[REDACTED] sito in Catania Contrada Buttaceto n°10 Piano Terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 598 con categoria A/10 (ufficio) di classe 1 con consistenza pari a 6,5 vani .

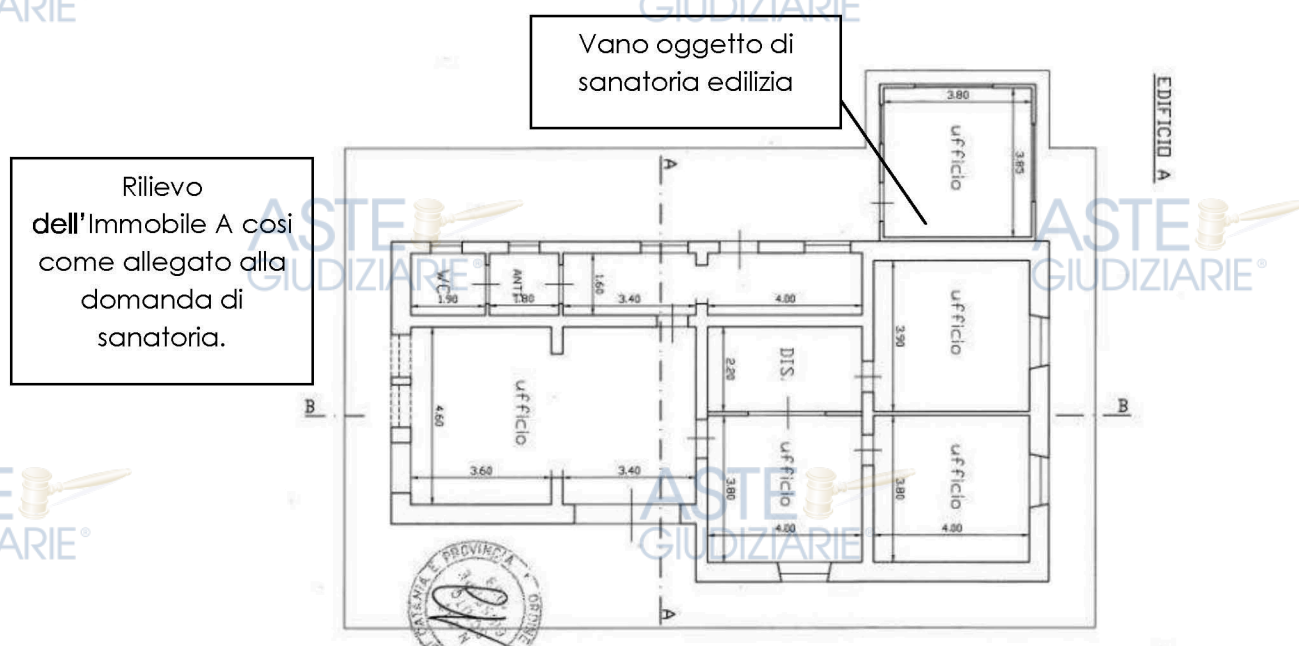
Questo perviene all'attuale intestataria a seguito del riscatto della locazione finanziaria effettuata in data 28/03/2011 presso il Notaio Patrizia Pistorio direttamente dalla Mediocreval spa, già Leasing Credito Siciliano già Leasing Group Sicilia spa (all.6), che lo aveva a sua volta acquistato dalla sig.ra Sagone Agata in data 27/07/2000 con atto di compravendita rogato dal Notaio Craparotta Maria per l'importo di lire 300.000,00 ed in pari data concesso in locazione finanziaria alla stessa attuale intestataria. Si rileva che nei passaggi notarili di cui sopra viene sempre riportata la circostanza che lo stesso fosse già esistente ed ultimato prima del 1967 e precisamente nell'atto di acquisto tra la Leasing Group Sicilia, in cui l'oggetto della vendita risultava essere il solo terreno di sedime di cui al fg. 47 part.185 di mq 31.200 stante che nessun fabbricato risultava, a quella data, ancora inserito in catasto, si legge testuale " sono presenti n°2 fabbricati rurali (l'altro è l'immobile B di cui dopo si dirà) non censiti di scarsa consistenza ed in pessime condizioni di manutenzione.....e la costruzione dei sopradetti fabbricati rurali è iniziata e realizzata anteriormente al 1 settembre 1967 "; di pari tenore sono le considerazioni in seno all'art. 5 "Regolarità urbanistiche" dell'atto di riscatto di leasing finanziario del 28/03/2011, con la differenza che alla superiore data gli immobili erano già catastati e quindi si faceva esplicito riferimento agli stessi indicandone i rispettivi estremi catastali.

L'immobile A è oggetto di domanda di Sanatoria n° 2084 prot.179390 del 17/12/2004 resa ai sensi dell'art.32 del D.L. 269/2003 convertito con la Legge 326/03 ed avente ad oggetto "il cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad uffici ed ampliamento" (che si riporta in allegato); in buona sostanza si intendeva sanare il cambio di destinazione d'uso abusivo da civile abitazione, legittimamente acquisito a detta dei proponenti con le

opra riportate, ad ufficio
GIUDIZIARIE®
stante, con struttura in

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE



Immobile B_ Trattasi di un edificio adibito a deposito con servizio igienico sito in Catania Contrada Buttaceto n°10 Piano Terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 599 con categoria C/2 (deposito) di classe 4 con consistenza pari a 10 mq.

Questo perviene all'attuale intestataria con la stesse modalità e tempistiche già descritte per l'immobile A e che pertanto devono intendersi qui richiamate.

L'immobile B è oggetto della domanda di Sanatoria n° 2085 prot.179395 del 17/12/2004 resa ai sensi dell'art.32 del D.L. 269/2003 convertito con la Legge 326/03 ed avente ad oggetto "chiusura di una tettoia adibita a deposito ed ampliamento con n°2 corpi laterali in muratura portante"; in buona sostanza si intendeva sanare la chiusura di una tettoia esistente, legittimamente realizzata a detta dei proponenti con le dichiarazioni rese in seno agli atti di acquisto sopra riportate, ed il conseguente ampliamento della stessa con due vani realizzati in adiacenza il tutto in muratura portante.

Si precisa che la domanda di sanatoria, anche in questo caso, risulta ancora alla data odierna non essere stata rilasciata nonostante che negli anni sia stata più volte integrata, con il rilascio del CIS_ Certificato di Idoneità Statica, del nulla osta paesaggistico rilasciato con provvedimento prot. 13181 del 04/07/2014 dalla Soprintendenza di Catania, con il versamento di 2.160,00 euro quale acconto sull'oblazione totale auto calcolata in complessivi 7.200,00 euro e con il versamento di 640,00 euro quale acconto sugli oneri concessori totali auto calcolati in complessivi 4.272,00 euro (somme che l'ufficio provvederà a verificare prima dell'eventuale rilascio della concessione in sanatoria stessa).

Esso è caratterizzato da una superficie interna netta pari a circa 25.0 mq, le altezze e la destinazione d'uso degli ambienti interni possono rilevarsi dai grafici allegati alla domanda di sanatoria stante che sono conformi allo stato attuale; si precisa che la planimetria catastale in atti riporta solamente il vano centrale e non riporta invece i due vani laterali realizzati in ampliamento ed oggetto di sanatoria.

Rilievo
dell'Immobile B così
come allegato alla
domanda di
sanatoria.



Immobile C_ Trattasi di un edificio adibito a deposito suddiviso in vari ambienti con superficie complessiva pari a circa 590 mq (senza considerare gli aggetti in copertura) ed altezza media pari a 5.5 m per cui l'AdE, come da prassi per gli edifici fantasma ovvero non catastati, ha proposto una classificazione e consistenza "presunta" inserendolo al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al fg. 47 part. 673 con categoria C/2 di classe 7 con consistenza pari a 50 mq.

Realizzato con struttura mista in acciaio e cemento armato non risulta essere ne inserito in mappa ne tantomeno correttamente inserito al catasto fabbricati se non per quanto già detto per iniziativa d'ufficio presa dell'Agenzia delle Entrate; è stato realizzato senza titolo edilizio e non risulta essere oggetto di sanatoria. Sul punto si precisa che risulta essere stato realizzato nella porzione del terreno destinata dal PRG ad Area per Infrastrutture, come meglio si dirà nel seguito, che non consente la realizzazione di tali manufatti e pertanto non sarà possibile regolarizzarlo.

Si sottolinea, infine, che in aggiunta al precedente, risulta essere presente anche una tettoia metallica con la funzione di copertura per le autovetture anch'essa non inserita in mappa e non catastata realizzata frontalmente agli uffici con superficie pari a circa 320 mq, anche per questa vale quanto già sopradetto stante che risulta essere realizzata in porzione di terreno ricadente in Area per Infrastrutture.

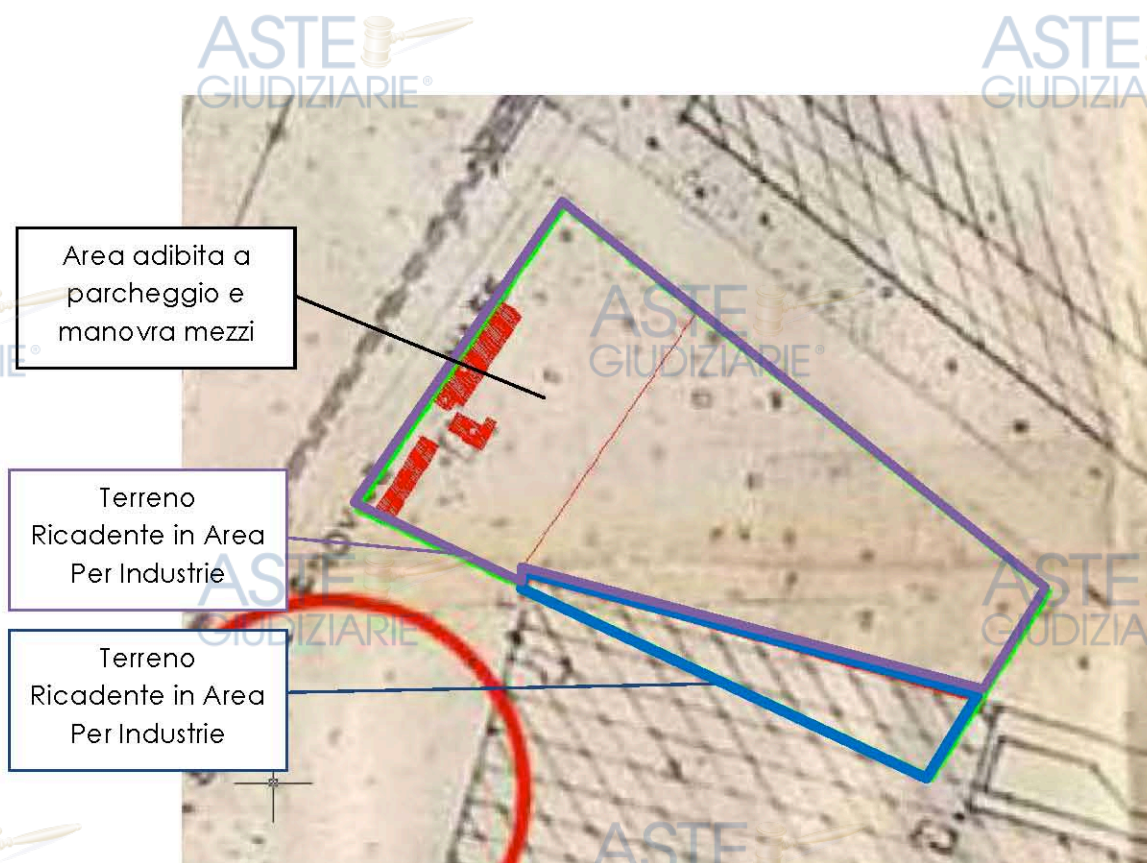
Immobile D_ Trattasi di una particella di terreno scaturito dal frazionamento della particella originaria di cui al fg. 47 part. 185 e dopo l'accatastamento dei fabbricati di cui

ai punti precedenti, attualmente censito al catasto terreni del Comune di Catania al fg. 47 part. 689 con categoria seminativo di classe 3 e consistenza pari a 31.010 mq.

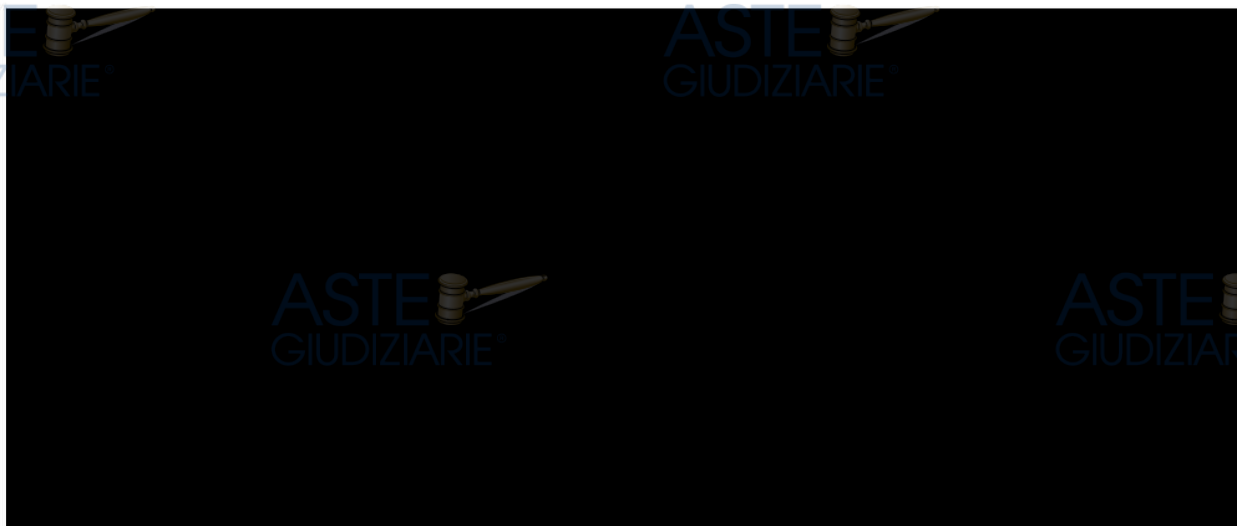
Questo perviene all'attuale intestataria con la stesse modalità e tempistiche già descritte per l'immobile A e B e che pertanto devono intendersi qui richiamate.

Dalla sovrapposizione dello stralcio di PRG di zona con la particella in oggetto e l'aerofotogrammetria si evince che la superficie ricade in parte in Area per Infrastrutture ed in parte in Area per Industrie e precisamente:

- mq 3.910,00 circa ricadono in Area per Industrie;
- mq 27.100,00 circa ricadono in Area per Infrastrutture (di questi circa 9.800,00 mq risultano essere adibite ad area di parcheggio e manovra mezzi, la restante parte risulta essere lasciata libera senza nessuna opera di pavimentazione);



Sul lotto insiste anche un pozzo per uso irriguo, pratica genio civile AC/778, di cui si è rinvenuta l'ultima attestazione di pagamento del **canone demaniale relativo all'annualità 2022** che si riporta in allegato.



2. Valutazione dei beni

Per gli immobili con destinazione consuetudinaria la metodologia di calcolo del valore di mercato si baserà essenzialmente sui valori forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare che sono stati moltiplicati per le superfici dei singoli fabbricati, pertanto in applicazione della metodologia formulata con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 27 luglio 2007 con la quale, in relazione ai nuovi ed accresciuti poteri dell'amministrazione finanziaria per gli accertamenti sulle compravendite immobiliari introdotti dalla L. 248/2006 e dalla L.286/2006, è stato attribuito all'Agenzia stessa il compito di individuare i criteri/metodi utili per la determinazione del <<valore normale>> (cioè del più probabile valore di mercato) dei fabbricati quale prodotto la superficie in mq ai sensi dell'allegato C al D.P.R.138/1998 ed il valore normale unitario determinato sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare e dei coefficienti di merito relativi alle caratteristiche dell'immobile, da cui si ottiene:

$$\text{Valore normale} = \text{Valore di mercato} = \text{Valore normale unitario} \times \text{superficie commerciale (mq)}$$

Con:



Valore normale unitario = $\text{ValOMImin} + (\text{ValOMImax} - \text{ValOMImin}) \times K$

Dove:

ValOMImin e ValOMImax indicano rispettivamente i valori minimi e massimi espressi in euro/mq, relativi all'ultimo periodo disponibile, che è il I semestre 2024, rinvenibili nella banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare con riferimento alla zona in cui sono ubicati gli immobili, alla tipologia catastale ed allo stato di conservazione. K rappresenta la media ponderata di due coefficienti K1 (taglio superficie) e K2 (livello di piano) ed è



calcolato con la seguente formula:



$$K = (K1 + 3K2) / 4$$

Il Calcolo della Superficie ai sensi dell'all. C al D.P.R. 138/1998 deve essere condotto sommando:



1. La superficie dei vani principali e degli accessori diretti calcolate misurando la superficie a lordo delle murature interne ed esterne perimetrali (computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50%, fino ad uno spessore massimo di 25cm). Arrotondando la superficie al metro quadrato.
2. La superficie omogeneizzata delle pertinenze ad uso esclusivo di ornamento (quali terrazze, balconi e simili comunicanti con i vani principali, nella misura del 30% fino a 25 mq e nella misura del 10% per la quota eccedente i 25 mq) e delle aree scoperte (nella misura del 10% della superficie fino alla superficie definita al precedente punto 1, e al 2% per superfici eccedenti tale limite).



+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

Le quotazioni OMI relative al I semestre 2024 per la tipologia edilizia OMI di interesse (con riferimento alla zona omogenea Geopoi immediatamente vicina a quella in questione stante che la stessa risulta manchevole della categoria uffici) riporta i seguenti valori:

Uffici _ condizioni normale: ValOMImin 750,00 euro/mq ValOMImax 1.000,00 euro/mq;

Riferendo la valutazione a quelle che sono le condizioni dell'immobile in oggetto che a parere dello scrivente, seppur dotato di rifiniture datate e con segni di poca manutenzione nel tempo, possono ritenersi normali si ottiene:

Immobile A			
K1	taglio sup. tra 70 e 120 mq		0.5
K2	livello di piano terreno		0.2
K			0.275
ValOMImin	euro/mq		750
ValOMImax	euro/mq		1000
Valore normale unitario	euro/mq		818.75
Area	mq		153
Valore	euro		125269

Ottenendo quindi il valore di mercato pari a 125.000,00 euro a cui vanno detratti i costi per la definizione della sanatoria edilizia che ammontano:

- per quanto concerne l'oblazione

OBLAZIONE TOTALE AUTOCALCOLTA euro 2.916,00

OBLAZIONE GIA' CORRISPOSTA euro 1.236,00

OBLAZIONE RESIDUA euro 1.680,00

- per quanto concerne gli oneri concessori

ONERI CONCESSORI TOT AUTOCALCOLTI euro 6.194,00

ONERI CONCESSORI CORRISPOSTI euro 930,00

ONERI CONCESSORI RESIDUI euro 5.264,00

ed il costo per le spese professionali necessarie alla definizione della pratica, qualora condonabile, valutabili in euro 4.000,00 complessivi.

IMMOBILE B

Le quotazioni OMI relative al I semestre 2024 per la tipologia edilizia OMI di interesse (con riferimento alla zona di interesse E5 Zona Industriale) riporta i seguenti valori:

Magazzini _ condizioni normale: ValOMImin 250,00 euro/mq ValOMImax 450,00 euro/mq;

Riferendo la valutazione a quelle che sono le condizioni dell'immobile in oggetto

che a parere dello scrivente, seppur dotato di rifiniture datate e con segni di poca manutenzione nel tempo, possono ritenersi normali si ottiene:

Immobile B				
K1	taglio sup. fino a 45 mq			1
K2	livello di piano terreno			0.2
K				0.4
ValOMImin		euro/mq		250
ValOMImax		euro/mq		450
Valore normale unitario		euro/mq		330
Area		mq		35
Valore		euro		11550

Ottenendo quindi il valore di mercato pari a 11.500,00 euro a cui vanno detratti i costi per la definizione della sanatoria edilizia che ammontano:

- per quanto concerne l'oblazione

OBLAZIONE TOTALE AUTOCALCOLATA euro 7.200,00

OBLAZIONE GIA' CORRISPOSTA euro 2.160,00

OBLAZIONE RESIDUA euro 5.040,00

- per quanto concerne gli oneri concessori

ONERI CONCESSORI TOT AUTOCALCOLTI euro 4.272,00

ONERI CONCESSORI CORRISPOSTI euro 640,00

ONERI CONCESSORI RESIDUI euro 3.632,00

ed il costo per le spese professionali necessarie alla definizione della pratica, qualora condonabile, valutabili in euro 1.000,00 complessivi.

IMMOBILE C

Per l'edificio di che trattasi come già sopra detto non sarà possibile effettuare la sanatoria edilizia e pertanto saranno valutati i costi, da detrarre dalla stima complessiva, per la demolizione vuoto per pieno dei fabbricati ricadenti nella porzione di terreno con destinazione urbanistica Area per Infrastrutture ottenendo pertanto:

- Per il capannone di cui al fg. 47 part. 673 (con attribuzione di rendita presunta da parte dell'AdE)

Sup. lorda (compreso di sbalzo in copertura) 700,00 mq

Altezza media 5,50 m

Volume vuoto per pieno 3.850 mc

Costo unitario per demolizione vuoto per pieno Voce P.R. 2024 SIC24_1.3.2 euro/mc 13.82

Costo totale $3.850 \times 13.82 = 53.200,00$ euro



-Per la tettoia (non catastata e non inserita in mappa)

Sup. lorda 320,00 mq

Altezza media 3,00 m

Volume vuoto per pieno 960 mc

Costo unitario per demolizione vuoto per pieno Voce P.R. 2024 SIC24_1.3.3 euro/mc 9,11

Costo totale $960 \times 9,11 = 8.745,00$ euro



A questi vanno aggiunti i costi di conferimento a discarica (che si considereranno solo in relazione alle parti in cemento armato stante che i profili in acciaio possono essere recuperati) ed il costo per le pratiche edilizie per la demolizione di tali manufatti che possono realisticamente conteggiarsi in euro 7.000,00 complessivi.



Bisogna infine tenere in considerazione la circostanza che i profili di carpenteria costituenti i due manufatti possono essere recuperati, con le ovvie ed opportune limitazioni in termini di resistenza e classe degli acciai da impiegare, e riutilizzati; pertanto considerando che alla data odierna un valore di mercato medio per la fornitura e montaggio di strutture nuove in carpenteria metallica certificata di classe S275JR zincata sia pari a circa 5 euro/kg oltre iva, volendo applicare alle nostre in oggetto una riduzione del 50% del valore sul mercato si otterrebbe che:



- per i profilati della tettoia e del capannone per un peso complessivo pari a circa 11.500,00 kg renderebbero un valore pari a circa 28.000,00 euro oltre iva a cui va aggiunto il valore della gregata pari a circa 6.000,00 euro.



IMMOBILE D



Per il terreno in questione saranno applicati i valori unitari di mercato al metro quadro già verificati per tipologie simili e con analoghe caratteristiche urbanistiche in



altre procedure fallimentari e di prevenzione, di cui lo scrivente è attualmente o è stato nominato tecnico estimatore, e che riguardano terreni anche nelle immediate vicinanze di quello in oggetto e precisamente:

-Terreno ricadente in Area per Infrastrutture verrà applicato un valore di mercato pari a 10 euro/mq;

-Terreno Ricadente in Area Per Industrie verrà applicato un valore pari a 80 euro /mq (leggermente declassato stante che la superficie in questione non raggiunge il lotto minimo di 5.000,00 mq previsto per la edificazione dalle norme IRSAP art. 3 Zona Industriale);

- Per quanto concerne la parte di terreno adibita ad area di parcheggio e manovra sarà applicato il valore unitario di euro 25,00 in considerazione della pavimentazione in asfalto già realizzata;

- Infine si ritiene opportuno di dover dare una quotazione al pozzo esistente di attingimento idrico, pratica genio civile AC/778, in complessivi euro 10.000,00.

Del che si ottiene:

- Terreno in Area per Industrie	3.910 x 80	= 313.000,00 euro;
- Terreno in Area per Infrastrutture	17.300 x 10	= 173.000,00 euro;
- Terreno in Adibito a Parcheggio	9.800 x 25	= 245.000,00 euro;
- Pozzo Idrico Esistente		= 10.000,00 euro;

TOT = 741.000,00 euro;

ASTE IMMOBILE E
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

3. Conclusioni

Sulla base di quanto riportato ai paragrafi precedenti si riportano nel seguito le matrici riepilogative ipotizzando la vendita in due distinti lotti (precisando che differentemente le considerazioni di cui ai paragrafi precedenti potrebbero subire delle sostanziali variazioni) ottenendo:

LOTTO 1

Immobile A	Catania, Zona Industriale Contrada Buttaceto	fg. 47 part. 598	125.000,00 euro
	Oblazione Residua Sanatoria		-1.680,00 euro
	Oneri concessori Residui Sanatoria		-5.264,00 euro
	Corrispettivi		-4.000,00 euro
Immobile B	Catania, Zona Industriale Contrada Buttaceto	fg. 47 part. 599	11.500,00 euro
	Oblazione Residua Sanatoria		-5.040,00 euro
	Oneri concessori Residui Sanatoria		-3.632,00 euro
	Corrispettivi		-1.000,00 euro
Immobile C	Catania, Zona Industriale Contrada Buttaceto	fg. 47 part. 673	
	Costo Demolizione Tettoia e Capannone		-68.945,00 euro
	Recupero carpenteria metallica e gregata		34.000,00 euro
Immobile D	Catania, Zona Industriale Contrada Buttaceto	fg. 47 part. 689	741.000,00 euro
	TOT LOTTO 1		822.000,00 euro

Ritenuto di aver espletato con completezza l'incarico ricevuto si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

dott. Ing. Impallomeni Pietro Luca

Catania, lì mercoledì 26 febbraio 2025

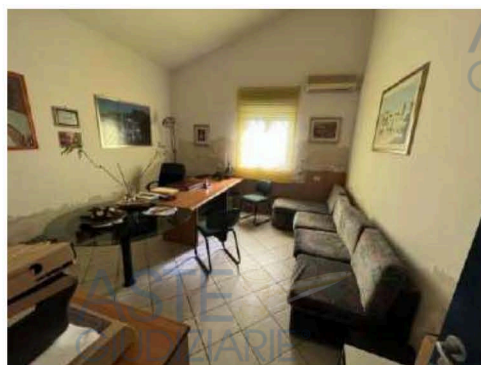
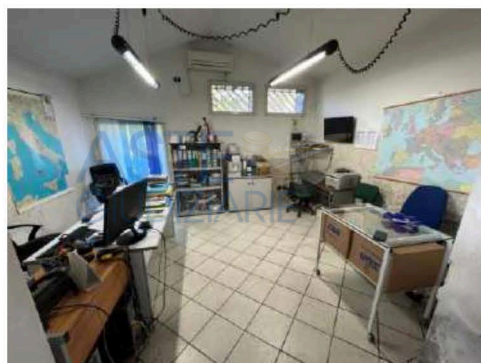
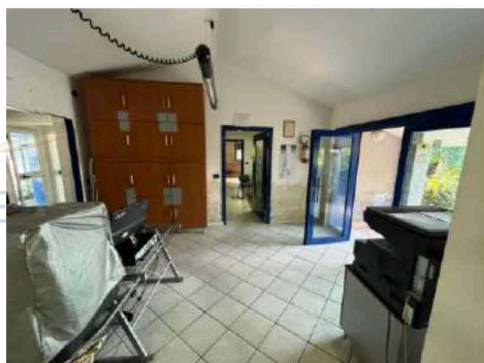
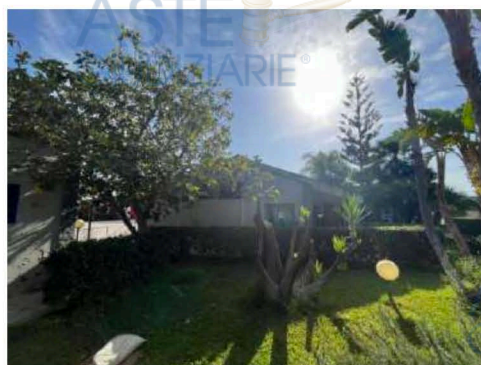
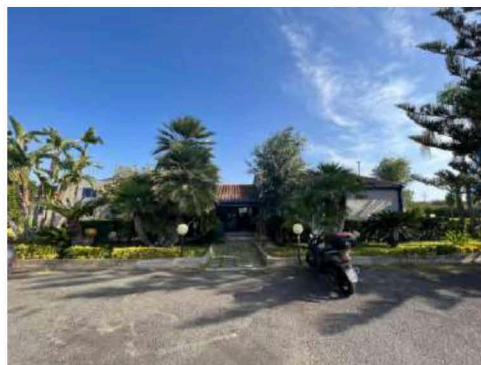
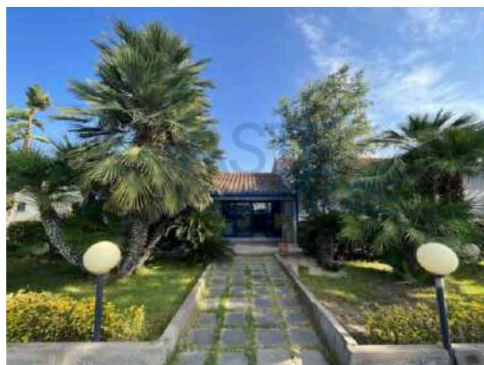
+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

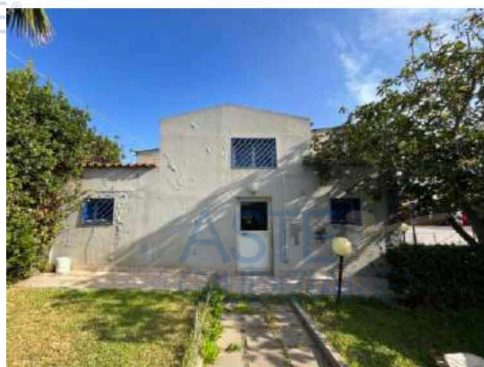
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

4. RELAZIONE FOTOGRAFICA

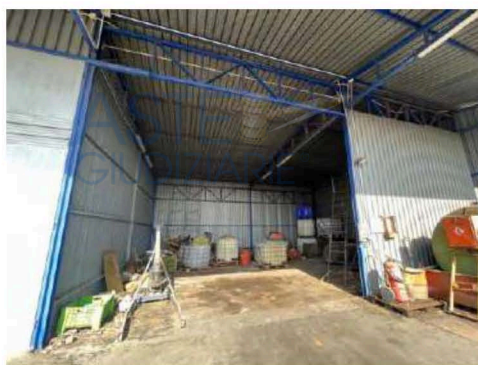
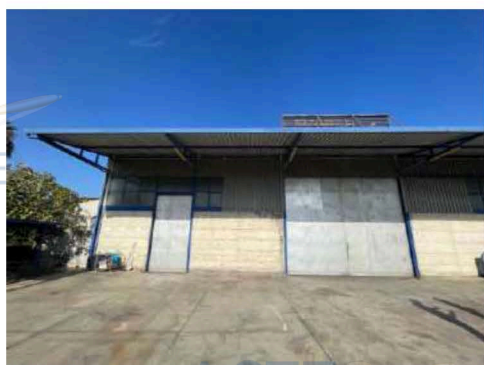
IMMOBILE A_uffici



IMMOBILE B_deposito



IMMOBILE C_capannone e fettoia



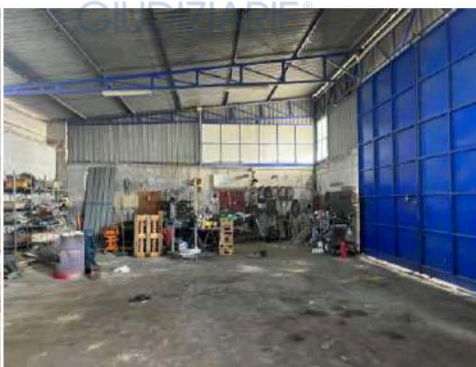
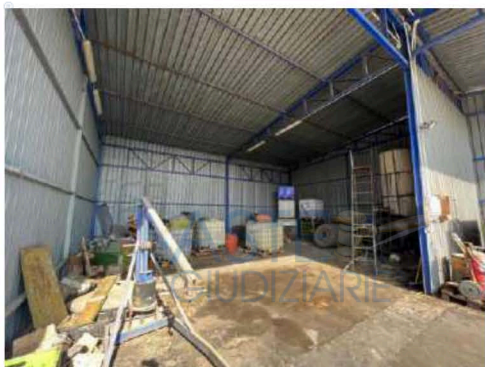
+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

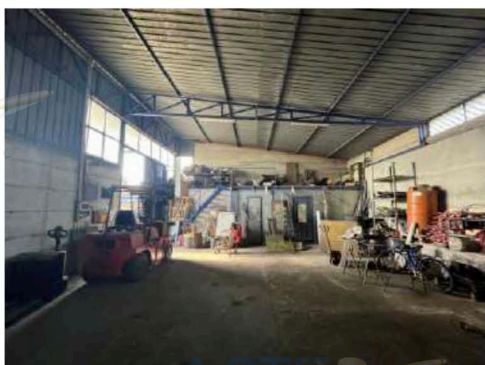
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

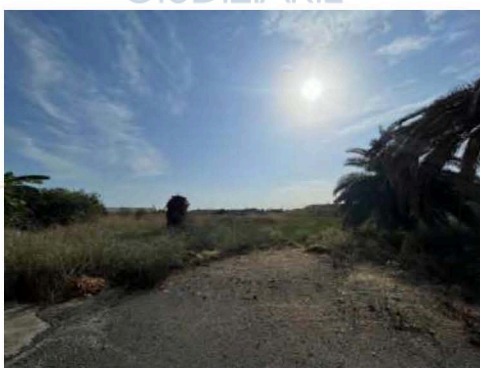
ASTE
GIUDIZIARIE®



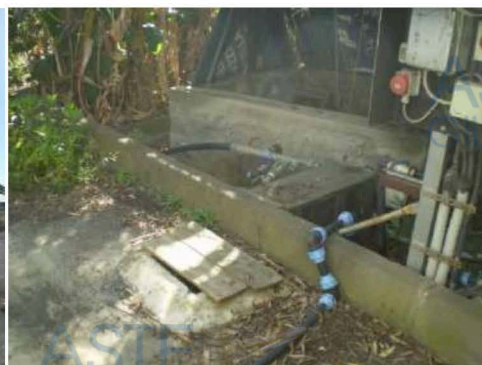
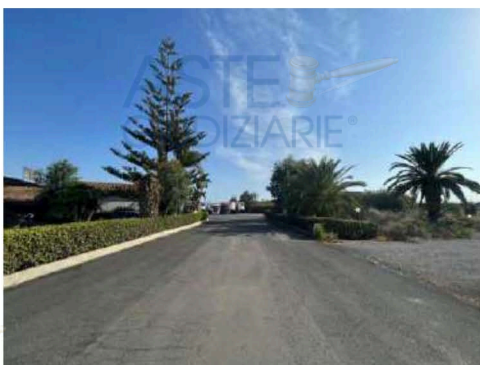
ASTE
GIUDIZIARIE®

IMMOBILE D_terreno ed area di parcheggio

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

+39 320 0665232 +39 095 520303

pietro.impallomeni@gmail.com pietroluca.impallomeni@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009